



COMUNICATO STAMPA

BANCHE: SINDACATI, MASCHERINE FFP2 A TUTTO IL PERSONALE

Oggi nuovo incontro tra i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con i rappresentanti dell'Abi. Firmato un accordo per tutelare al massimo la salute delle lavoratrici e dei lavoratori. A febbraio riunione per la verifica delle misure adottate

Roma, 27 gennaio 2022. Obbligo, per le banche, di dotare tutto il personale di mascherine Ffp2. Ripristino di tutte le misure di prevenzione anti Covid e dei dispositivi di protezione individuale come distanziamento, sanificazione e gel disinfettante. Ricorso, laddove possibile, al lavoro agile. Impegno delle banche a comunicare tempestivamente alla clientela l'obbligo del green pass base per l'accesso nelle filiali, con contestuale informativa al personale sulle necessarie modalità per il controllo della certificazione verde, che sarà effettuato a campione, in linea con le disposizioni del governo. Sono le principali novità introdotte dall'accordo firmato oggi dai sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Abi alla luce delle regole introdotte dal governo lo scorso 5 gennaio e delle nuove misure in vigore dal prossimo 1 febbraio. Tra le altre novità dell'accordo, la definizione, da parte delle banche, di chiare e specifiche indicazioni per la gestione di situazione di tensione, compreso il pronto coinvolgimento delle forze dell'ordine, per attuare quanto necessario per garantire la piena sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori ed anche della clientela; il ripristino dell'appuntamento obbligatorio per l'accesso della clientela in banca nelle zone rosse e arancioni (unica eccezione le operazioni di cassa non programmabili); il contingentamento, nelle zone bianche e gialle, del numero di clienti contemporaneamente ammessi nelle filiali, in linea con le regole sul contrasto alla pandemia; sospensione della formazione in presenza, forte limitazione delle missioni del personale e proroga dell'accordo per svolgere da remoto le assemblee dei lavoratori; coinvolgimento, in specifiche riunioni, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nel monitoraggio della situazione. A febbraio è previsto un nuovo appuntamento tra i sindacati e l'Abi per la verifica dell'efficacia di queste misure oltre che in relazione allo sviluppo della diffusione del contagio.

«Vanno sottolineate le importanti soluzioni individuate ponendo al centro la massima tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in termini di salute e di sicurezza, soprattutto rispetto alle possibili conseguenze legate alle attività di controllo, con attenzione anche ai rilievi professionali ed economici» scrivono in un comunicato unitario i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. «L'accordo raggiunto conferma l'impegno costante a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori bancari in questa fase di emergenza, che li ha visti garantire con professionalità, impegno e sacrificio anche personale un servizio indispensabile per il Paese» osservano i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.